

Gruppo di lavoro 2

Sviluppo dell'efficienza, della rinnovabilità dei materiali e del riciclo dei rifiuti

1 - Il ruolo e i potenziali dell'efficienza della rinnovabilità dei materiali e del riciclo dei rifiuti

La documentazione allegata dimostra che:

La filiera oli e grassi commestibili esausti Cod. CER 200125 ha ancora un notevole spazio per ridurre l'impatto ambientale e assicurare materie prime rinnovabili da utilizzare al posto dei prodotti fossili.

L'apparato raccolta e riciclo esistente già assicura un alto grado di efficienza.

Tuttavia per sviluppare e aggredire la massa del rifiuto, oggi disperso che proviene in massima parte dai flussi di rifiuti urbani e cioè oli e grassi commestibili da utenze domestiche è necessario implementare una attività sul territorio che presuppone un adeguato sviluppo strutturale del Consorzio e la disponibilità di mezzi finanziari adeguati messi a disposizione dal Contributo Ambientale.

2 - Ostacoli e barriere

Il C.O.N.O.E. lamenta il ritardo della concessione del Contributo Ambientale già previsto del Dlgs 22/97 e sempre confermato dalle successive normative.

Nel 2011 il tonnellaggio disperso risulta di Ton. 234.000/anno per un valore da aziende di raccolta ed aziende di riciclo di € 152.100.000,00 naturalmente è il valore del rifiuto non raccolto ma per un bilancio realistico sarebbe necessario mettere in conto anche il danno ambientale.

3 – Politiche, misure, target

La rimozione dell'ostacolo menzionato al punto 2) consentirebbe un risparmio notevole di materie prime inquinanti e garantirebbe uno sviluppo delle aziende che riutilizzano detto rifiuto, riteniamo del 300% in un arco temporale di 8/10 anni con uno sviluppo efficiente delle imprese con conseguente vantaggio ambientale ma anche economico, produttivo e occupazionale.

L'argomento viene trattato più dettagliatamente nell'allegato promemoria ove vengono comunicati dati per evidenziare la valenza della filiera oli e grassi commestibili esausti.

Consorzio Obbligatorio Nazionale di raccolta e trattamento oli e grassi vegetali e animali esausti

(Istituito ai sensi dell'art. 47 del D.Lvo 22/97)

P.I. 05602831009

REA Milano 1570383 – Roma 903631

Sede Legale Roma – Viale B. Buozzi, 72

SVILUPPO ECOEFFICIENZA DELLA RINNOVABILITA' DEI MATERIALI E DEL RICICLO DEI RIFIUTI

SETTORE: Oli e grassi commestibili esausti Cod. CER 200125

Danni ambientali:

- ✧ Acqua – velo superficiale che non permette lo scambio dell'ossigeno e quindi moria della fauna ittica (soprattutto nelle acque interne) e della flora acquatica.

Se il rifiuto penetra nelle falde acquifere profonde rende l'acqua non potabile.

Il danno è valutabile in oltre € 1.000.000,00/anno.

- ✧ Ostruzione delle condutture fognarie con necessità di interventi mantenitivi su tutta la rete.

Il costo è valutato in € 5.000.000,00/anno.

- ✧ Interventi sui depuratori, ove esistono, con i disoleatori e con trattamenti enzimatici.

Il costo è valutato in oltre € 10.000.000,00/anno.

Di conseguenza il maggior costo per la mancata raccolta e la dispersione nell'ambiente è di € 16.000.000,00 annui.

VALUTAZIONE DANNO ECONOMICO DA MANCATA RACCOLTA

I quantitativi di rifiuto raccolti e riciclati sono stati:

ANNO	TONNELLATE
2001	5.000
2002	15.000
2003	21.000
2004	25.000
2005	31.000
2006	36.000
2007	39.000
2008	42.000
2009	43.000
2010	44.000
2011	46.000
TOTALE	347.000

Inoltre si deve valutare il danno economico derivante dal mancato riutilizzo del rifiuto.
Nell'anno 2010 il prezzo medio di conferimento alle aziende di riciclo è valutato in via cautelativa € 650,00/ton che moltiplicato per il tonnellaggio disperso risulta essere:

$$\text{Ton } 236.000 \times \text{€ } 650,00 = \text{€ } 153.400.000,00.$$

Nel 2011 il tonnellaggio disperso risulta essere:

$$\text{Ton } 234.000 \times \text{€ } 650,00 = 152.100.000,00.$$

Valore di mercato della produzione al riutilizzo

ANNO	RACCOLTO E RIUTILIZZATO	VALORE MEDIO	TOTALE
2009	Ton. 42.000	€ 600,00/ton	€ 25.200.000,00
2010	Ton. 43.000	€ 650,00/ton	€ 27.950.000,00
2011	Ton. 46.000	€ 650,00/ton	€ 29.900.000,00
2012	Ton. 50.000	€ 700,00/ton	€ 35.000.000,00
2013	Ton. 60.000	€ 750,00/ton	€ 45.000.000,00
2014	Ton. 75.000	€ 750,00/ton	€ 56.250.000,00
2015	Ton. 100.000	€ 750,00/ton	€ 75.000.000,00

I prezzi sono variabili sulla base del mercato, dell'offerta e della richiesta, per cui abbiamo previsto che negli anni 2012-2015 l'aumento sarà limitato, comunque sono definiti fra le aziende liberamente secondo una logica commerciale e di conseguenza sono una mera indicazione.

Impatto ambientale del biodiesel rispetto al gasolio

Dal punto di vista ambientale il biodiesel presenta sostanziali differenze rispetto al gasolio:

♣ riduce le emissioni nette di ossido di carbonio (CO) del 50% ca. e di biossido di carbonio del 78,45% in quanto il carbonio emesso durante la sua combustione è quello che era già presente nell'atmosfera e che la pianta, da cui derivano i semi e quindi l'olio, ha usato durante la sua crescita.

Mentre per il gasolio, il carbonio, è quello rimasto intrappolato nelle viscere della terra in tempi remoti quindi bruciato emette nell'atmosfera tutto il carbonio contenuto.

Naturalmente a queste percentuali va aggiunto il carbonio emesso per le coltivazioni e per le attività collaterali che comunque sono presenti anche nel gasolio.

- ♣ Il biodiesel non contiene idrocarburi aromatici e le emissioni di benzopireni sono ridotte fino al 71%;
- ♣ non ha emissioni di diossido di zolfo SO₂ dato che è vegetale e non contiene zolfo;
- ♣ l'emissione di polveri sottili è ridotta fino al 65%.

In definitiva però, le quantità disponibili, non sono sufficienti per coprire la richiesta per la produzione di biodiesel.

Di conseguenza è conveniente e prioritario aumentare la raccolta del rifiuto perchè comunque ogni tonnellata in più comporta un sicuro vantaggio ambientale ed economico dovuto al minor costo del rifiuto e alle più basse emissioni totali del biodiesel.

L'aggiunta di biodiesel al gasolio fino al 20% non comporta rischi per il motore e anzi sono in corso sperimentazioni per il suo utilizzo anche puro perchè il maggiore potere solvente del biodiesel aiuta a mantenerlo pulito sciogliendo i residui eventualmente presenti.

In definitiva funziona come additivo per una migliore funzionalità del motore stesso.